



# Rassegna Stampa

venerdì 26 maggio 2023

# Rassegna Stampa

26-05-2023

## FITET

GIORNALE DI VICENZA	26/05/2023	41	<a href="#">Ceroni batte l'amico Russo nel doppio tricolore over80</a> <i>An. Si.</i>	3
LUNA NUOVA	26/05/2023	27	<a href="#">Il record di Bencivenga</a> <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO FERRARA	26/05/2023	59	<a href="#">Per la Giara una pioggia di medaglie ai regionali</a> <i>Redazione</i>	5
SETTIMANA DI SARONNO	26/05/2023	6	<a href="#">Ori, argento e quarto posto di squadra... con tre soli giocatori</a> <i>Redazione</i>	6
TIRRENO MASSA CARRARA	26/05/2023	34	<a href="#">Bobocica supera Robles ed entra negli ottavi</a> <i>Redazione</i>	7

# FITET

*5 articoli*

- Ceroni batte l'amico Russo nel doppio tricolore over80
- Il record di Bencivenga
- Per la Giara una pioggia di medaglie ai regionali
- Ori, argento e quarto posto di squadra... con tre soli giocatori
- Bobocica supera Robles ed entra negli ottavi

**TENNISTAVOLO** Ai campionati italiani veterani

# Ceroni batte l'amico Russo nel doppio tricolore over80

●● Due vispi ottantenni vicentini in finale ai campionati italiani master 80. Non assieme in coppia come sarebbe logico che fosse, ma uno contro l'altro come ormai avviene da molti anni a ogni edizione dei tricolori veterani. Sergio Ceroni contro Antonio Russo, entrambi classe 1940.

Russo in coppia con il friulano Aldo Donda (classe 1939), insieme i grandi favoriti, teste di serie numero 1, Ceroni con il sardo Efsio Pisano (classe 1939). In semifinale

la coppia Russo/Donda si impone a fatica al quinto set sul molisano Leonardo Manna e il romano Mario Ercolani, mentre Ceroni/Pisano perdono 11-0 il primo set contro i milanesi Rame e Rossano prima di imporsi per 3-1.

In finale i due vicentini si ritrovano contro. Russo/Donda vincono i primi due set (12-10 il secondo), ma Ceroni/Pisano non demordono e recuperano vincendo 11-4 il terzo e 11-7 il quarto.

Si va alla bella con Ceroni che stremato si deve sedere qualche minuto prima del

quinto set. Gli arbitri chiudono un occhio, il prof (insegnante di educazione fisica per 40 anni) si rialza e raccoglie le ultime energie. Lui ed Pisano non sbagliano più nulla dal cinque pari e vanno a vincere (3-2 e 11-8 il quinto set) il titolo contro ogni pronostico. ● **An.Si.**



**Il podio** dei campionati italiani over 80 con i vicentini Ceroni (oro) e Russo



Peso: 11%

## TENNIS TAVOLO Il record di Bencivenga

**NUOVO** record per Domenico Bencivenga, il multi-arbitro (detiene il primato di più sport arbitrati) che stavolta, in veste di atleta, è diventato, nei Campionati universitari, lo studente più anziano partecipante di sempre nel tennis tavolo all'età di 51 anni, 10 mesi e 8 giorni. Domenica scorsa, nella palestra del Cus Torino Tennis Tavolo a Grugliasco, Bencivenga ha incrociato i big del Cus, come Romualdo Manna (insieme nella foto). Domenico Bencivenga è nato a Castelvecchio Subequo (L'Aquila) il 13 luglio 1971. Torinese, molto

legato alla zona ovest, è professore di educazione fisica, giornalista pubblicista, Stella d'Argento e di Bronzo al Merito sportivo Coni, insignito della Pubblica benemerita della Protezione civile dell'Aquila 2009 (per la dedizione di servizio all'organizzazione sportiva del Coni Abruzzo) ed è giudice arbitro provinciale di tennis tavolo (con designazioni in A2 maschile e femminile). È iscritto alla laurea magistrale di Scienze dell'educazione motoria e delle attività adattate all'Università di Torino.



Peso: 7%

**TENNISTAVOLO**

# Per la Giara una pioggia di medaglie ai regionali

**Pioggia** di medaglie, per la Giara Assicurazioni, nei campionati regionali Master di tennistavolo. A Zurco di Cadelbosco, nel Reggiano, i rappresentanti estensi hanno conquistato due ori e tre bronzi, confermando la positiva tradizione estense nelle categorie per giocatori di età uguale o superiore a trentanove anni. Mattatore indiscusso della manifestazione è stato il numero uno provinciale Sergio Curarati, che nella categoria 50-60 si è imposto sia nel torneo di singolare sia in quello di doppio in coppia con Luca Antonucci, quest'ultimo brillante semifinalista anche fra i

singolaristi, battuto proprio dal compagno di squadra. Nel doppio, dove erano accreditati della prima testa di serie, i due ferraresi si sono imposti in finale sulla forte coppia reggiana composta da Marco e Marcello Bigi (3-1 in rimonta), dopo avere superato Pivetti-Lunardini in semifinale (3-0) e Mazza-Magrini nei quarti (altro 3-0). Nella prova di singolare, invece, come da pronostico Curarati ha confermato il titolo conquistato l'anno scorso, superando nell'atto conclusivo l'ostico carpigiano Troni (3-1) dopo essersi aggiudicato quattro incontri

in tre set. Positivo anche il torneo di Antonucci, terzo classificato e a segno, fra gli altri, anche sui quotati Roncaccioli (3-0 durante il girone iniziale) e Fava (3-1 nei quarti di finale).



## Campionati italiani paralimpici tennistavolo Ori, argento e quarto posto di squadra... con tre soli giocatori

**SARONNO** (nrb) I campionati italiani paralimpici di tennistavolo si sono chiusi con una pioggia di medaglie per il Tennistavolo Saronno, con capitano **Roberto Martinelli** e compagni che sono riusciti addirittura a chiudere al quarto posto nella classifica a squadre nonostante i soli tre atleti presenti in Sicilia a difendere i colori della società: **Lodovico Bini**, **Elena Elli** e capitano Roberto Martinelli insieme al tecnico **Giovanni Palazzoli**. Nelle gare assolute la società ha centrato il doppio titolo italiano: oro di Bini in classe 9 maschile, oro di Elli in classe 8 femminile e argento di Martinelli in classe 7 (oltre al bronzo giovanile in classe 6-10). A parlare del risultato centrato dal TT Saronno è proprio il capitano che racconta: «Non mi sarei mai aspettato un risultato del genere e ancor di più spettacolare è il quarto posto per società con soli tre atleti ai nastri di partenza. Questo risultato è strepitoso e ripaga del grande lavoro svolto da tutti e tre gli atleti durante l'anno, con grande collaborazione dei

vari coach Palazzoli e Panaite». Personalmente che voto dai ai tuoi campionati? «Sono molto soddisfatto della mia spedizione coronata da 2 medaglie: un bronzo inaspettato nel giovanile classe 6-10, poiché non partivo tra favoriti e un argento nell'assoluto classe 7. Vero questo non mi lascia soddisfatto anzi resto con un grande amaro in bocca per non aver centrato il titolo pur avendo avuto 2 match point. Però tutto sommato è stata una buona spedizione rispetto agli anni precedenti». Cosa ti resterà di quest'avventura messinese? «Tanta esperienza perché è stata la prima volta dove potevo mettermi in gioco nella conquista di un titolo italiano, ma anche grande consapevolezza personale di poter essere alla pari con giocatori molto più forti di me. Come ho dimostrato nel giovanile».



Da sinistra, Ludovico Bini, Elena Elli, Roberto Martinelli e il coach Palazzoli Giovanni



Peso: 14%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

## Impresa storica ai mondiali di tennistavolo: l'atleta è il primo italiano nel settore maschile a riuscirci

# Bobocica supera Robles ed entra negli ottavi

**Carrara** Ai campionati mondiali di Durban, Mihai Bobocica (n. 174 del ranking), atleta dell'Usd Apuania Carrara Tennistavolo, ha scritto una pagina indelebile nella storia del tennistavolo italiano

Ha battuto nei sedicesimi per 4-2 (11-9, 3-11, 4-11, 11-9, 11-7, 16-14) lo spagnolo Alvaro Robles (numero 43 delle classifiche mondiali), diventando così il primo italiano nel settore maschile ad accedere agli ottavi in singolare in una rassegna iridata assoluta. Prima di lui c'era riuscita soltanto Imperia Marchionne nel 1949. Oggi alle 13 Bobocica affronterà il giapponese Tomokazu Harimoto (nro 4 del ranking mondiale). Mihai Bobocica nel

primo parziale ha inseguito e nel finale ha recuperato da 6-9 e ha prevalso con un break di 5-0. Nel secondo e nel terzo l'iberico è scattato sul 7-1 e sul 6-1 e non ha faticato a chiudere.

Alla ripresa del gioco ancora Robles ha ribaltato l'iniziale 0-2 e ha preso la testa (5-3). Dal 4-6 Bobocica lo ha agganciato (6-6) e sul 9-9 ha messo a segno gli ultimi due punti. Nella quinta frazione dal 4-4 è passato a condurre (6-4) e non ha più lasciato il comando, procurandosi tre set-point (10-7) e sfruttando il primo. Nel sesto parziale lo spagnolo, dopo essere stato appaiato dal 3-1 al 3-3, ha allungato (8-3). Bobocica ha rimontato fino al 7-8, ha cancellato due palle set (8-10),

con un errore al servizio ne ha consegnato all'avversario una terza (10-11), che ha salvato. La quarta (11-12) è volata via, perché Robles ha sbagliato la battuta. L'azzurro non ha concretizzato il primo match-point (13-12) ha neutralizzato il quinto set-point (13-14) e alla sua seconda opportunità (15-14) ha avuto ragione, sdraiandosi per terra per la gioia ed esultando quasi incredulo per l'impresa compiuta. «Dedico questa risultato - dice Bobocica - che è il più importante della mia carriera a mia moglie perché oggi è il suo compleanno». «Sono quasi incredulo abbiamo - dice il presidente Guglielmo Bellotti - abbiamo due atleti nei primi sedici ai campionati del

mondo, accanto a Bobocica c'è anche Tomislav Pucar che ha sconfitto in un match molto equilibrato per 4 a 3 il tedesco Dimitrij Ovtcharov (nro 14 delle classifiche mondiali)».



**Alvaro Robles**



Mihai Bobocica atleta dell'Usd Apuania Carrara Tennistavolo



Peso: 22%